

M. Prof. De Visiani.

Padova li 4. Febbrajo 1863.

La ringrazio del libretto spedito alla mia casa. Io avrei preferito acquistare i libri a denaro, per farla più picciatola: ma se il sistema preso da loro ed. quello dei cambj, accetterò questa proposizione, quando però loro non diffidaria lo attendere.

Ello sa che io fatta sempre una vita da giovane: farò solo nella primavera ventura, che io farò, al mio cuore, la disporre dell'eredità paterna: poscia conto recarmi a Padova per quivi installarmi. Parmi che soltanto nell'autunno io potrò aver agio di metter mano a quei miei doppi scelti, anche non lo toccati da 9. anni. In cambio de' libri da me desiderati, de' quali le trasmetto la nota, io le <sup>otto</sup> ~~proprio~~ 200. esemplari di piante, eguali a quelle che detti al Museo di Firenze, ed al Prof. Mori. La prego per sua tranquillità, che il maggior numero dei miei doppi provine dei Paesi Spagnuoli, e Saraceni: poi la molte piante di Montpellier: quindi alcune di Cospa, talora di Toscana, di Padova, della Spagna, sempre decrescendo, perché i paesi da me meno percossi, che non <sup>storo la</sup> ~~non~~ ~~affidarsi~~ ~~la~~ ~~la~~ nicchia ~~concedi~~ ~~mini~~, come alla bea pa.

Ella mi faccia la grazia dirmi, se posso contare  
 che la paziente fino all'epoca indicata, e se le  
 piace accettare la mia offerta, vale a dire se la trova  
 conveniente, considerato lo stato dei libri, etc. etc.  
 In questo caso io mi porrei con maggiore accuratezza, e  
 dedire alla ricerca dei miei duplicati, e che non  
 lo se mi determinassi fare, all'epoca indicata,  
 nel Museo di Parigi, e nel Sign. Deshayes, cui  
 promisi per un avvenire indeterminato.

Tra libri duplicati, che mi sono possedere, hanno pure  
 lo *Handb. H. pt. Ind. occid.*

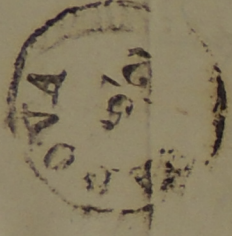
Siell. Prof. Dottori godono di ottima salute: il Prof.  
 Antonio mantiensì sempre pieno di accuratezza, e  
 attende ai suoi lavori con una lucidità di mente,  
 e con un fervore nella sua età ammirabile.

Sarà dopo la pubblicazione della mia *Flora*, che disperderò  
 le piante nuove, tra le quali hanno quella di *Sporea*,  
 che fu trovata nei Pirenei Aragonesi.

La rivista distintamente, e per M. Pietro Dubani  
 D. J. Donacia di 8. parte per Giorgio.  
 Napoli il 2. Luglio 1800.

A M. dei libri di Botanica desiderati dal Dubani, offerta, etc.

- Ammannus Charact. natur. pt.
  - Proctori Gratulatio piante donifera.
  - Alla Observat. sur le *Linadon purpurea*
  - Choisy *Convolvulaceae*.
  - Desfont Journal de Botanique.
  - Epnes (C.) de rarit. et admirandis herbis Curandis.
  - Gussone Nova genera Sic.
  - Hoffmann Flor. Albidoffia. Deliciae.
  - Linden Hist. Plantar.
  - Magnol Prod. Hist. gener. pt.
  - Persoon Icon. Descript. Fungor. M. Moench's di 1800.  
 Persoon di pag. 120., più l'indice, il comp. etc. di p. 8.  
 Ma l'opera di Schaeffer, che lo stesso compendia  
 all'uso!
  - Poyen Flor. Legend. Prod.
  - Seigne Monograph. *Antephrissa?*
  - Schaller Flor. Parisiensis, un supplemento!
  - Turro Gasp. de Narbonne
  - Todaro Novigenes. piante.
  - Vespigny Cat. pt. bot. Patav.
  - Willmann Flor. Nimbregalis.
  - ? Hyper Botanica curiosa. Questo non rammento che sia.
- D. Pietro Dubani.



Al Chiarissimo signor  
 Magnifico Abate De Pisanis  
 Prof. di Storia, Direttore del G. G. di  
 Cadova

